

**8 ottobre - 31 ottobre 2013**

**Consiglio europeo: 24-25 ottobre**

Il 24 e 25 Ottobre 2013 i leader politici europei si sono riuniti a Bruxelles in occasione del Consiglio europeo. Temi centrali sono stati l'economia digitale, le politiche sociali ed economiche quali la disoccupazione giovanile e l'unione monetaria, la recente tragedia di Lampedusa ed il vertice del partenariato orientale che si svolgerà a Vilnius il 28 e 29 novembre 2013. Le conclusioni alle quali sono giunti i leader UE al termine del Consiglio europeo hanno riguardato: maggiori investimenti nell'economia digitale e più fondi per le piccole e medie imprese. Nonostante i segnali di ripresa economica, l'Unione europea deve proseguire gli sforzi per aumentare il potenziale di crescita, favorire la creazione di posti di lavoro e accrescere la competitività europea. Il Consiglio europeo ha fornito orientamenti concreti per sfruttare al massimo il potenziale esistente e ha preso in esame anche vari settori di intervento di carattere economico e sociale. Nel prendere atto dello stato di attuazione delle iniziative adottate a giugno nella lotta contro la disoccupazione giovanile e del finanziamento dell'economia, soprattutto delle piccole e medie imprese, ha concordato una serie di misure supplementari imprimendo nuovo slancio al miglioramento della regolamentazione.

Un dibattito approfondito è stato, inoltre, svolto sul completamento dell'Unione economica e monetaria, concentrandosi in particolare sul coordinamento rafforzato delle politiche economiche, sul rafforzamento della dimensione sociale dell'Unione economica e monetaria e sul completamento dell'Unione bancaria.

Il Consiglio europeo ha, infine, accolto le richieste dell'Italia in materia di immigrazione, con l'UE che ora si dice pronta ad un approccio "solidale"; si è sottolineata l'importanza di affrontare le cause profonde dei flussi migratori potenziando la cooperazione con i paesi di origine e di transito, anche attraverso un appropriato sostegno dell'UE allo sviluppo e un'efficace politica di rimpatrio.

*Fonte: Rappresentanza in Italia della Commissione europea, 25 Ottobre 2013*

**Avanti con la candidatura dell'Albania e rilancio dei negoziati con la Turchia**

Dopo l'ingresso della Croazia nell'UE, avvenuta lo scorso luglio, la Commissione europea tenta di ridimensionare un palpabile senso di 'esaurimento' del processo di allargamento dell'Unione, che emana dall'incertezza attorno al futuro di Turchia e Paesi balcanici. Così, con il rapporto annuale pubblicato il 16 ottobre arriva il via libera alla concessione dello status di Paese candidato all'Albania ed anche un'esortazione a rilanciare il processo negoziale con Ankara, malgrado la repressione delle proteste anti-governative della scorsa estate.

La volontà di Bruxelles è quella di far riprendere quota alle prospettive di allargamento dell'Unione, poiché secondo il commissario responsabile del dossier, Stefan Fuele ciò "rafforza la stabilità economica e politica" dell'intero continente, ed implica "punti fondamentali come la lotta alla corruzione, la buona governance economica, la libertà di parola e dei media, i diritti umani e la protezione delle minoranze".

Riguardo la Turchia, l'Unione europea è pronta a rilanciare i negoziati di adesione e fonti comunitarie riferiscono che "la decisione finale di aprire il capitolo dei negoziati sulle politiche regionali è attesa a Lussemburgo, al Consiglio affari generali" indicando il 5 novembre come la data a oggi prevista per fissare la conferenza intergovernativa di adesione con Ankara.

Per questo, dopo anni di stallo dei negoziati, l'esecutivo UE chiede non solo di aprire il capitolo sulle politiche regionali, ma soprattutto di procedere ad esaminare quelli relativi a libertà e giustizia.

*Fonte: ansa.Europa, 16 Ottobre 2013; ansa.Europa, 21 Ottobre 2013*

### **La Commissione adotta il programma di lavoro per il 2014**

Con l'adozione del suo Programma di Lavoro 2014, la Commissione Europea intende porre forte enfasi sui risultati: individua le proposte prioritarie per la crescita da portare a termine nei prossimi mesi; insiste sul raggiungimento dell'unione bancaria, il mercato unico e l'agenda digitale; garantisce che le nuove misure nell'ambito del Quadro Finanziario Pluriennale 2014-2020 diventino gradualmente operative, in particolare nella lotta contro la disoccupazione. Il presidente Barroso ha dichiarato che "il 2014 sarà un anno di fornitura e implementazione" e che solo attraverso un'azione decisa e implacabile si potrà mostrare ai cittadini europei e alle imprese che si può guardare al futuro con fiducia.

*Fonte: Rapid Press Release, 22 Ottobre 2013*

### **Pmi: missione Tajani in Israele, obiettivo accordi cooperazione**

Dal 21 al 23 ottobre, il vicepresidente della Commissione europea Antonio Tajani, responsabile per l'Industria e l'Imprenditoria, è stato in Israele per rafforzare le relazioni commerciali ed esplorare ulteriori opportunità per le PMI europee sul mercato israeliano. Questo è stato l'obiettivo principale della visita del vicepresidente, accompagnato da più di 65 imprese d'Europa interessate a formare nuove partnership e alle opportunità di business nel mercato israeliano, con particolare riguardo ai settori delle tecnologie abilitanti fondamentali, green tech, macchine per la produzione, comunicazioni e spazio.

*Fonte: ansa. Europa, 21 Ottobre 2013; Rapid Press Release, 21 Ottobre 2013*

### **Immigrazione e protezione dati al centro plenaria Pe**

I punti forti della seconda sessione plenaria di ottobre del Parlamento europeo a Strasburgo sono immigrazione e bilancio europeo 2013 e 2014. Sul tema immigrazione ed asilo, mercoledì 23 ottobre gli eurodeputati hanno votato una risoluzione comune che prende spunto dalle recenti tragedie andate in scena nel mare Mediterraneo, un testo che per ora, in

attesa di finalizzare i negoziati tra i gruppi, prevede "un forte accento sulla solidarietà tra gli Stati membri e con i migranti", ha spiegato il portavoce del Parlamento Jaime Duch.

Fonte: *ansa. Europa, 19 Ottobre 2013*

### **Bilancio UE: il Consiglio approva 'manovra' 3,9 mld per 2013**

Gli ambasciatori dei 28 hanno approvato la 'manovra' da 3,9 miliardi necessaria per coprire il buco nel bilancio europeo 2013. L'esborso aggiuntivo va a sommarsi a quello da 7,3 miliardi deciso a luglio scorso. La decisione era la condizione "indispensabile", richiesta dal Parlamento europeo, per approvare il 'Quadro Finanziario Pluriennale' (Qfp) ovvero il bilancio 2014-2020 e a loro volta i rappresentanti permanenti dei 28 hanno precisato in una nota che l'approvazione formale da parte del Consiglio del finanziamento da 3,9 miliardi è "soggetta all'assenso da parte del Parlamento europeo al regolamento che definisce il Qfp". Gli ambasciatori hanno anche approvato lo stanziamento di un totale di 400,6 milioni del fondo di solidarietà per le catastrofi naturali a favore di Germania (360,5 mln), Austria (21,7 mln) e Repubblica Ceca (15,9 mln) colpite da inondazioni a maggio e giugno scorsi, nonché per la Romania (2,5 mln) per la siccità e gli incendi dell'estate 2012.

Fonte: *ansa. Europa, 14 Ottobre 2013*

### **REFIT, il programma UE per una legislazione più snella e conveniente**

La Commissione sta semplificando - e addirittura abrogando - norme e regolamenti dell'UE per agevolare la vita alle imprese e ai cittadini e favorire la crescita economica. In data 2 ottobre la Commissione ha indicato le nuove misure che intende adottare, settore per settore, per semplificare e anche abrogare alcune disposizioni legislative dell'UE, ridurre gli oneri amministrativi a carico delle imprese e agevolare l'attuazione della normativa europea.

Questo esercizio è la colonna portante del programma che la Commissione ha avviato per controllare l'adeguatezza e l'efficacia della regolamentazione (REFIT). Per rilanciare la crescita e l'occupazione in Europa, è fondamentale disporre di una legislazione adatta ai traguardi da raggiungere. Il presidente Barroso ha dichiarato: "L'Europa contribuisce a trovare soluzioni alle grosse sfide che collettivamente stiamo affrontando. Per essere efficaci, però, dobbiamo essere sicuri di concentrarci sulle priorità giuste e di avere una giusta quantità di normative. Non tutto ciò che è buono lo è anche su scala europea. Dobbiamo quindi riflettere due volte sul se, il quando e il dove intervenire a livello dell'UE". Il presidente ribadisce quanto dichiarato nel suo discorso sullo stato dell'Unione dell'11 settembre: "L'UE deve essere grande per le grandi cose e piccola per le piccole cose" ed ha poi aggiunto che "con REFIT, la Commissione ha intrapreso la più vasta operazione mai compiuta finora per rendere la legislazione dell'UE più snella e più semplice". Oltre ai progetti, la Commissione ha pubblicato i risultati del riesame della legislazione dell'UE, definendo un ampio ventaglio di misure in corso o proposte. La Commissione ha poi annunciato la pubblicazione di un quadro comparativo per verificare i progressi realizzati a livello europeo e nazionale. Fra le principali riforme strutturali per semplificare le regole e ridurre i costi: l'introduzione di un brevetto unico a livello di Unione europea, la messa a punto di un codice doganale dell'UE e il taglio dei costi connessi alla diffusione della banda larga

Fonte: *Commissione europea, 2 Ottobre 2013*

## **EVENTI**

### **Unione dell'innovazione: Conferenza EUROPA 2020**

*Bruxelles, Belgio, 27 novembre 2013*

Il Comitato delle Regioni organizza una serie di conferenze - una per ciascuna delle sette iniziative faro della strategia Europa 2020 - sotto il titolo "Regioni e città a supporto della strategia di crescita dell'Europa". L'iniziativa faro Unione dell'Innovazione invita l'UE ad aumentare gli investimenti nella ricerca per raggiungere il 3% del PIL entro il 2020. Gli studi indicano che tale investimento potrebbe creare 3,7 milioni di posti di lavoro entro il 2025. La conferenza che si terrà a Bruxelles il 27 novembre 2013 riunisce i principali rappresentanti delle istituzioni dell'UE, degli Stati membri e le Regioni, per fare il punto sulla realizzazione dell'Iniziativa Faro Unione dell'Innovazione. L'evento si concentrerà su quattro aspetti: strategie di specializzazione intelligente; innovazione, imprese e posti di lavoro; creazione di reti transfrontaliere; open Innovation 2.0. Le conclusioni del convegno saranno integrate dal contributo del Comitato delle Regioni attraverso una valutazione intermedia della strategia Europa 2020, che sarà presentata in occasione del Sesto Vertice europeo delle Regioni e delle Città, che si terrà il 7 e 8 marzo 2014 a Atene. La partecipazione a questa conferenza è gratuita, previa registrazione. Per maggiori informazioni e per iscriversi all'evento:

<http://selectsurveygen.cor.europa.eu/TakeSurvey.aspx?PageNumber=1&SurveyID=n222172&Preview=true>

### **Convenzione annuale della Piattaforma europea contro la povertà, edizione 2013**

*Bruxelles, 26 e 27 novembre 2013*

Si svolgerà a Bruxelles, il 26 e 27 novembre 2013, l'edizione annuale della Convenzione annuale della Piattaforma europea contro la povertà – giunta alla sua terza edizione - che valuterà i progressi fatti in relazione al raggiungimento dell'obiettivo di riduzione della povertà concordato all'interno della strategia Europa 2020. La Convenzione consentirà una valutazione critica dei risultati sinora conseguiti dagli Stati membri e dall'UE e vedrà la partecipazione di numerosi commissari europei, oltre al ministro italiano Enrico Giovannini.

Per maggiori informazioni, consultare il sito:

<http://ec.europa.eu/social/main.jsp?langId=it&catId=88&eventsId=927&furtherEvents=yes>

### **Raccontare la storia. Communicating European Structural and Investment Funds 2014-2020**

*Bruxelles, 9-10 dicembre 2013*

La Commissione europea organizzerà a Bruxelles il 9-10 dicembre 2013 una conferenza intitolata "Raccontare la storia. Communicating European Structural and Investment Funds 2014-2020" che costituirà un incontro unico tra professionisti della comunicazione a livello europeo, nazionale e regionale. Si riuniranno, per la prima volta, responsabili della comunicazione esperti sui cinque Fondi strutturali e sui Fondi di investimento europei (Fondo europeo di sviluppo regionale, Fondo sociale europeo, Fondo di coesione, il Fondo agricolo europeo per lo sviluppo rurale, Fondo marittimo e per la pesca). In totale, potranno prendere parte più di 650 partecipanti provenienti da tutti i 28 paesi dell'Unione europea con l'obiettivo di potenziare la collaborazione tra funzionari europei, nazionali e regionali coinvolti nelle tematiche sui Fondi Strutturali e sui Fondi di Investimento europei; fornire una solida base per

le strategie di comunicazione che accompagneranno i programmi durante il periodo di finanziamento 2014-2020; condividere le buone pratiche di comunicazione e agevolare l'apprendimento reciproco tra i diversi Paesi sui Fondi. La registrazione all'evento é aperta fino al 18 Novembre 2013. Per maggiori informazioni e per iscriversi all'evento: <http://tellingthestory.onetec.eu/register.asp>

## **IN BREVE DAI TERRITORI UE**

### **Politiche economiche: l'importanza dei fattori sociali**

Secondo l'UE, i fattori sociali dovrebbero pesare di più nel processo di definizione del bilancio. La Commissione europea ha proposto la creazione di un nuovo quadro di valutazione che consenta di completare i dati economici da prendere in considerazione al momento dell'approvazione dei bilanci nazionali. Il quadro di valutazione rientra in una serie di misure volte a migliorare il governo dell'economia a seguito della crisi finanziaria e comprenderebbe 5 indicatori principali:

- disoccupazione;
- tasso di giovani disoccupati e al di fuori di ogni ciclo scolastico /formativo;
- reddito familiare disponibile;
- disuguaglianze;
- tasso di persone a rischio di povertà.

Le proposte, rese note la scorsa settimana, prevedono un maggiore coinvolgimento dei sindacati e delle organizzazioni dei datori di lavoro nella formulazione della politica economica.

*Fonte: Commissione europea, 7 ottobre 2013*



**Redazione:**

**Annachiara Stefanucci**

**39, Rue des Deux Eglises  
1000 Bruxelles**

**e-mail: [a.stefanucci@teclaeuropa.eu](mailto:a.stefanucci@teclaeuropa.eu)**

**Tel. +32.2.5035128**